



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice - Casa Santa (TP)
Istituto Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali
Istituto Tecnico Economico Turistico
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale
✉ TPIS02200@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817 ☎ 0923 569559 ☎ 0923 568484



PROGRAMMAZIONE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE: PROF.SSA GRAZIA MARIA FIORDALISO
CLASSE 5^A Q
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PREMESSA

La disciplina ha una forte valenza orientativa in quanto pone lo studente nelle condizioni d'individuare i caratteri essenziali della comunità sociale, i concetti di base relativi all'identità della persona umana nonché i principi generali della comunicazione: aspetti che concorrono in maniera determinante al raggiungimento delle competenze e al profilo di uscita.

Le UDA verranno trattate in maniera dinamica per sviluppare le competenze che favoriranno l'acquisizione delle abilità e conoscenze.

ASSE CULTURALE: STORICO- SOCIALE

1. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
3. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute e nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
4. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE A IMPARARE

- Saper applicare un metodo di studio
- Prendere appunti in modo efficace
- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere

PROGETTARE

- Comprendere le consegne dei lavori assegnati
- Comprendere quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi
- Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimedia

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni
- Saper lavorare in gruppo in base alle indicazioni ricevute

COMUNICARE

- Saper interagire con gli altri
- Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso
- Utilizzare i linguaggi specifici (economico-tecnico, matematico, informatico) per esprimere le proprie conoscenze disciplinari

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Pianificare in modo responsabile lo studio domestico
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute
- Saper riassumere testi in modo appropriato e corretto

RISOLVERE PROBLEMI

- Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi.
- Utilizzare appropriatamente sia le procedure e gli strumenti di calcolo acquisiti sia le potenzialità offerte dai pacchetti applicativi informatici
- Individuare fonti e risorse adeguate la risoluzione di casi e problemi
- Raccogliere ed organizzare dati

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

- Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste
- Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti
- Costruire e verificare ipotesi

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti eterogenei per provenienza, background, motivazione e partecipazione. La diversa provenienza degli allievi fa sì che competenze e abilità pregresse risultino diversificate. Dal punto di vista didattico gli studenti necessitano di uno studio più accurato e regolare, con puntualizzazioni frequenti relative alle conoscenze di base e a un metodo di studio che permetta loro di compensare le lacune pregresse. A tal proposito è necessario progettare un lavoro calibrato per le competenze da acquisire per il profilo in uscita. Considerata tale realtà, si ritiene opportuno improntare le attività didattiche alla comprensione, allo stimolo, alla sollecitazione e alla valorizzazione, al fine di promuovere il successo formativo.

PIANO DI PROGRAMMAZIONE

(I saperi essenziali sono evidenziati in grassetto)

UDA 1: FREUD E LA PSICOANALISI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>FREUD: la psicoanalisi, l'inconscio come scoperta rivoluzionaria, il meccanismo della rimozione, le vie per accedere all'inconscio, le zone della psiche, le istanze della psiche, il dinamismo della psiche, le fasi dello sviluppo psico-sessuale, il complesso di Edipo e di Elettra, l'ipnosi, l'isteria, il transfert, il caso di Anna O.</p>	<p>Comprendere il contributo della psicoanalisi attraverso l'opera di Freud. Analizzare ed esplorare la teoria critica della psiche.</p>	<p>Comprendere modelli teorici e le loro applicazioni pratiche. Individuare gli aspetti principali della personalità. Cogliere molteplici dimensioni dello sviluppo psichico. Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche psico-sociali.</p>

UDA 2: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>1. L'intervento farmacologico 2. L'intervento psicoterapeutico 3. Le terapie alternative 4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico 5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico</p>	<p>• Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p>	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>

UDA 3: WINNICOTT E LA PSICOANALISI INFANTILE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'importanza del legame con la madre, l'oggetto transizionale, il rapporto simbiotico madre-figlio, il passaggio verso l'indipendenza, gioco e creatività.</p>	<p>Riconoscere l'importanza del prendersi cura dell'altro, dal punto di vista psico-fisico. Riconoscere l'importanza della persona, della cura. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del rapporto madre-figlio.</p>	<p>Individuare l'importanza della relazione empatica per il benessere psichico. Saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.</p>

UDA 4: L'INTERVENTO SUI MINORI E FAMILIARI MALTRATTATI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati</p> <p>2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti</p> <p>3. I servizi dedicati ai minori</p> <p>4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato.</p>	<p>Riconoscere l'importanza del prendersi cura dell'altro, dal punto di vista psico- fisico.</p> <p>Riconoscere l'importanza della persona, della cura.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore e della famiglia.</p>	<p>Orientamenti d'intervento socio-assistenziale nei confronti di minori.</p> <p>Individuare l'importanza della relazione empatica per il benessere psichico.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.</p>

UDA 5: L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZE, DETENUTI, MIGRANTI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>1. L'intervento sulle donne vittime di violenza: bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate; una panoramica della violenza di genere, le difficoltà di interrompere una relazione violenta, i servizi a disposizione delle donne vittime di violenza</p> <p>2. L'intervento sui detenuti: il trattamento rieducativo, le figure personali che operano in carcere</p> <p>3. L'intervento sui migranti: l'approccio interculturale al lavoro sociale, il metodo degli shock culturali, i servizi per l'accoglienza sui migranti</p>	<p>Riconoscere l'importanza del prendersi cura dell'altro.</p> <p>Riconoscere l'importanza della persona, della cura.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche rivolte a soggetti con disagio psico-sociale o in situazione di svantaggio.</p>	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>

UDA 6: LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

<p>1. Lavorare per progetti</p> <p>2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone</p> <p>3. La progettazione di un piano d'intervento individualizzato</p> <p>4. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario</p> <p>5. Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo</p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p>	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi</p>
---	--	---

	Individuare gli stili organizzativi e di leadership.	contesti organizzativi/lavorativi
--	--	--

Competenze per Educazione Civica

«La famiglia culla della società»: 4 ore

CONOSCENZA	COMPETENZE	ABILITÀ
Le principali modalità comunicative per poter gestire i conflitti: l'importanza del dialogo, del pensiero altrui, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.	Competenze digitali Imparare a imparare Comunicazione nella madrelingua	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi del benessere delle persone. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole in prospettiva interculturale

METODI, MATERIALI, SUSSIDI

Le metodologie più funzionali al tipo di lavoro proposto saranno tutte le situazioni che s'ispirano alla didattica partecipativa. Si privilegerà il metodo dialogico e della comunicazione come stimolo a:

- ✓ cercare, scoprire, costruire insieme conversazioni, dibattiti e discussioni guidate che faranno seguito agli argomenti presentati di volta in volta;
- ✓ lezioni frontali;
- ✓ lavori di gruppo.

Gli alunni saranno guidati nell'attività di ricerca-azione che permetterà loro di sentirsi coinvolti nel percorso formativo e culturale che renderà il metodo di studio più ordinato.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà periodica e sistematica. Nel valutare gli alunni si terrà conto della situazione di partenza e di quella socio-ambientale, del cammino globale compiuto durante il periodo di studio e della crescita realizzata da ciascun alunno. Si rispetterà l'individualità, l'impegno nello studio, la partecipazione costruttiva e produttiva alla vita della scuola. Si terrà conto del ritmo di apprendimento, rapportandolo ai livelli di partenza e alle potenzialità di ciascuno. Si promuoverà l'autovalutazione, quale processo necessario per prendere consapevolezza dei progressi effettuati e del percorso realizzato. Per le griglie di valutazioni si rimanda a quanto deliberato dal Collegio docenti e pubblicato nel PTOF dell'Istituto.

BES: per alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla legge 170/2010, facendo riferimento ai Piani Didattici Personalizzati nonché ai Piani Educativi Individualizzati che verranno eventualmente approvati dal Consiglio di classe.

VERIFICA

La verifica sarà periodica e sistematica in relazione all'attività didattica svolta. Il tipo di verifica proposto comprenderà prove scritte e orali in cui, oltre alla padronanza dei contenuti, potrà essere valutata la capacità di organizzazione e rielaborazione logica degli stessi, nonché la chiarezza, la correttezza dell'espressione e la capacità di analisi, ragionamento e riflessioni personali.

Prof.ssa Grazia Maria Fiordaliso